

Codice A19070

D.D. 7 aprile 2015, n. 188

R.D. 1443/1927. Modifica della D.D. n. 47 del 23 dicembre 2014 relativa al rinnovo con ampliamento della concessione mineraria denominata "Bocciolo" nei Comuni di Boca e Maggiore (NO), esercita dalla Società Mineraria di Boca S.r.l. Codice: C14N.

Vista la D.D. n. 47 del 23 dicembre 2014 con la quale è stato accordato il rinnovo per anni 5 con ampliamento di area della Concessione Mineraria denominata "Bocciolo", sita nel territorio dei comuni di Boca e Maggiore, provincia di Novara, a decorrere dal 23 dicembre 2014, al fine di uniformarla alla durata dell'autorizzazione ambientale ai sensi del d.lgs. 42/2004;

Preso atto della nota della Società Mineraria di Boca S.r.l. pervenuta in data 4 febbraio 2015, prot.n. 1581/A19070 mediante la quale viene avanzata la richiesta che venga stabilita la vigenza della Concessione Mineraria pari al progetto approvato di durata ventennale e non di uniformarla alla durata quinquennale dell'autorizzazione paesaggistica;

Vista la richiesta di parere n. 2100/A19070 del 12 febbraio 2015 formulata dal Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva al Settore Attività Legislativa e per la qualità della Normazione in merito alla durata della Concessione Mineraria in relazione all'autorizzazione paesaggistica;

Vista la risposta del Settore Attività Legislativa e per la qualità della Normazione con nota n. 2686/13020 del 9 marzo 2015, nella quale si esprime parere favorevole a che la durata della Concessione Mineraria sia stabilita in funzione dell'entità dei lavori programmati e non sia vincolata alla durata dell'autorizzazione paesaggistica acquisita ai sensi del d.lgs. 42/2004, fermo restando, però, che *la validità della concessione mineraria avente una durata superiore a quella dell'autorizzazione paesaggistica presupposta rimane pur sempre subordinata al rilascio di nuove autorizzazioni paesaggistiche per l'intera durata dell'intervento;*

Ritenuto opportuno soddisfare la richiesta della Società Mineraria di Boca s.r.l. e, così, accordare il rinnovo della Concessione Mineraria per tutta la durata del progetto approvato con procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, fermo restando il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica ad ogni scadenza quinquennale ;

visti gli Atti d'Ufficio;
tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;

determina

1. Di sostituire il secondo capoverso del punto 1. della D.D. 47 del 23 dicembre 2014 che recita: "La concessione è rinnovata per 5 anni a decorrere dalla data della presente determinazione al fine di uniformarla alla durata dell'autorizzazione ambientale ai sensi del d.lgs. 42/2004" con la seguente dicitura: "La concessione è rinnovata per 20 anni a decorrere dal 23 dicembre 2014".

2. Di aggiungere al punto 1. della D.D. in questione il seguente: "1. bis Ad ogni scadenza quinquennale dell'autorizzazione paesaggistica (la prima è prevista in data 2 novembre 2019) ai

sensi del d.lgs. 42/2004, il titolare della concessione mineraria deve provvedere a richiederne il rinnovo; in assenza della medesima i lavori di coltivazione devono essere sospesi. Copia della nuova autorizzazione paesaggistica deve essere inviata al Settore Pianificazione e Monitoraggio Attività Estrattiva”.

3. La presente determinazione verrà inviata a tutti i soggetti interessati al procedimento di rinnovo della Concessione mineraria.

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore regionale
dott.ssa Giuliana Fenu

VISTO
Il Dirigente ad interim del Settore
dott. Claudio Marocco